GRUPPO III
LA SCUOLA DIGITALE

Tenere fede agli impegni presi in sede europea nell'ambito della "Strategia Europa 2020" per riqualificare la scuola come uno dei principali motori di sviluppo delle competenze digitali. Un impegno che la Regione ha concretizzato con l'accordo siglato con il MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per consentire alle scuole un percorso di trasformazione graduale degli ambienti di apprendimento e la riduzione del divario digitale tra la scuola e la società.

Il gruppo "la scuola digitale" si è riunito nel pomeriggio di venerdì 14 marzo ed è risultato composto da dirigenti ed insegnanti delle scuole umbre, da rappresentanti di ANCI, di Confindustria, delle società pubbliche che si occupano di ICT.

Il coordinamento ha esposto l'attività di digitalizzazione della P.A. umbra trattando due punti in particolare:

a) La rete pubblica in fibra ottica, le sue diramazioni attuali, gli obiettivi futuri anche legati alla prossima programmazione comunitaria, l'accordo tra Regione Umbria, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per il collegamento in fibra di alcune scuole;
b) La razionalizzazione e il consolidamento dei Data Center della P.A. umbra come occasione da cogliere per il mondo della scuola nella sua fase di espansione tecnologica al fine di minimizzare investimenti e costi di gestione delle strutture.

Si è quindi aperto il dibattito per capire se e quali potevano essere le interazioni tra i progetti regionali e quelli del mondo scolastico.

Dai numerosi interventi che si sono succeduti sono emersi, in particolare, i punti seguenti:

1) Connettività a larga banda

Pur esistendo molte realtà avanzate in cui l'intraprendenza dei singoli Istituti scolastici e la disponibilità del territorio ha consentito il raggiungimento di *standard* adeguati, è emersa, in modo preponderante, la necessità di elevare la capacità di connessione in tutto il mondo scolastico umbro. Da più parti è stato chiesto di attivare un tavolo tra i soggetti oggi deputati a fornire il servizio (Province e Comuni) al fine di capire se, allo stato attuale, esistano possibilità di risposte che non pesino economicamente sul mondo della scuola e che consentano immediatamente di migliorare le prestazioni di rete. Ciò anche in attesa del collegamento in fibra auspico da tutti nel più breve tempo possibile.

La disponibilità di un **Datacenter** unificato non è stata colta per la sua reale importanza anche se la recente messa a disposizione da parte del Ministero di alcune

risorse selettive per l'aggiornamento dei server imporrebbe approfondimenti e progettualità comune.

2) **Formazione**

C'è bisogno immediato di formazione sia rivolta all'insegnamento sia al personale amministrativo per la digitalizzazione delle procedure interne.

Pur esistendo interessanti attività sperimentali rivolte sia alla didattica digitale dia alla determinazione delle necessità informatiche delle scuole umbre, è stata lamentata la mancanza assoluta di disponibilità finanziarie anche minime che consentirebbero ulteriori importanti passi in avanti nella trasformazione della scuola tradizionale in quella che ormai da anni viene definita come scuola 2.0